

**Proponente: 40.A**  
**Proposta: 2021/598**

**del 15/04/2021**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 582**

**del 15/04/2021**

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO  
IMMOBILIARE**

**Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:    DECRETO    DI    ESPROPRIO    REP.    N.    55986**

Oggetto: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ TRA VIA DELLA REPUBBLICA (S.S. 63) E VIA BEDESCHI - "BRETTELLA DI RIVALTA" - DECRETO DI ESPROPRIO AI SENSI DEGLI ARTT. 20 COMMA 14, 26 COMMA 11 E 23 DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 DI BENE IMMOBILE INTERESSATO DALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI, A SEGUITO DI DEPOSITO DELLA INDENNITA' NON CONDIVISA - DITTA N. 8 DI PIANO PARTICELLARE.



Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 della L.R. n. 37/2002, il progetto definitivo relativo alla costruzione della nuova viabilità tra Via della Repubblica (s.s. 63) e Via Bedeschi "Bretella di Rivalta", con contestuale approvazione, ai sensi dell'art. 16 comma 6 della medesima Legge Regionale, delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai soggetti interessati dal procedimento espropriativo. In particolare, il progetto è accompagnato dal Piano Particellare di esproprio con indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, tra cui Ditta n. 8 di Piano Particellare – **SOCIETA' AGRICOLA SOLETERRA S.S.** ;
- comportando l'approvazione del suddetto progetto dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del richiamato art. 15 L.R. n. 37/2002, la stessa è stata preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ex art. 16 della citata legge regionale ed art. 16 DPR 327/2001 (T.U.E.) (Ditta n. 8 di P.P.: comunicazione n. 31762 del 18/02/2019).

Dato atto che:

- con avviso P.G. n. 157822 del 29.08.2019 è stata comunicata da parte del Comune di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 37/2002, l'avvenuta approvazione dell'atto comportante la pubblica utilità del progetto sopra indicato (delibera di G.C. n. 85 del 18 aprile 2019), con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per la determinazione della indennità;
- contestualmente è stata notificata alla stessa ditta di piano particellare copia della medesima deliberazione di approvazione del progetto definitivo.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 20 comma 1 del T.U.E. si è provveduto, anche sulla base degli elementi forniti dalle ditte espropriande, a seguito della comunicazione di cui ai precedenti capoversi:
  - a compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria degli stessi, indicazione dei relativi proprietari e somme offerte per le espropriazioni;

- a notificare per estratto a ciascun proprietario il suddetto elenco (DITTA N. 8 di Piano Particellare - P.G. n. 20184 del 23/01/2020), con invito a fornire all'ufficio espropriazioni, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica (intervenuta in data 06/02/2020), ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni medesimi, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio.
- con avviso P.G. n. 76631 del 24/04/2020 è stato comunicato alla ditta n. 8 di Piano particellare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (decreto «CURA ITALIA»), art. 103 primo comma e D.L. 8 aprile 2020 n. 23 art. 37, il differimento del termine per la presentazione delle osservazioni inerenti la determinazione dell'indennità: nuovo termine 29 maggio 2020;
- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.E., l'Autorità espropriante, valutate le osservazioni degli interessati, accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione;
- è stato redatto tipo di frazionamento al fine di individuare correttamente le aree oggetto di esproprio, approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio di Reggio Emilia in data 20/10/2020 Prot. n. 2020/53933; a seguito del frazionamento approvato il terreno di proprietà della ditta n. 8 di Piano particellare risulta così identificato:  
**Foglio 234, mappale 1183 (ex 1167/parte), seminativo, cl. 2 - di mq 110, R.D. € 0,85 R.A. € 1,02**  
destinato dai vigenti strumenti urbanistici (PSC) a corridoio infrastrutturale di progetto, direttiva al POC approvato con delibera di C.C. n. 9170/52 del 17/03/2014.
- con determinazione dirigenziale n. 1566 del 16/11/2020, si è provveduto a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere alla ditta n. 8 di Piano Particellare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.E, sulla base di relazione tecnico estimativa allegata al medesimo provvedimento;
- detta determinazione dirigenziale, il cui contenuto integralmente si richiama, è stata notificata al proprietario (N. A.G. 78509823616-2) , ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 del T.U.E. con l'avvertimento in particolare che decorsi inutilmente trenta giorni dalla suddetta notificazione (intervenuta in data 10/12/2020), “si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione” e che ai sensi dell'art. 20 comma 14 del T.U.E., per effetto della mancata condivisione, l'Autorità espropriante deposita presso la Cassa Depositi e Prestiti la somma offerta e non condivisa, provvedendo, ad avvenuto deposito, ad emettere ed eseguire il decreto di

esproprio ed a compilare l'elenco dei proprietari non concordatari a norma dell'art. 21 del T.U.E.;

- nel termine di cui al precedente capoverso non è pervenuta alcuna comunicazione da parte della ditta n. 8 di Piano Particellare e pertanto, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del T.U.E. , la indennità deve intendersi non concordata; si è pertanto proceduto a disporre con determinazione dirigenziale n. 51 di R.U.D. del 26/01/2021, ai sensi del citato art. 20 comma 14 ed art. 26 del T.U.E., il deposito delle indennità non condivisa, presso la Cassa Depositi e Prestiti (MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna);
- a seguito dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 26 comma 7 del T.U.E. (BURER del 17 febbraio 2021 n. 35 Parte Seconda), il provvedimento di cui al precedente capoverso è divenuto esecutivo in data 20/03/2021 e conseguentemente è stato effettuato il deposito della indennità non condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti (MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna) - (deposito definitivo Nr. Nazionale/Nr. Provinciale 1359901/1471828 – mandato di pagamento di € 770,00 n. 4449 eseguito in data 24/03/2021 – quietanza n. 3303 ).

Visti gli artt. 20 comma 14 e 26 comma 11 del T.U.E., si provvede ad emettere il decreto di espropriazione.

Dato altresì atto:

- che con atto n. 174342 di P.G. del 29/10/2020 il Sindaco ha provveduto alla attribuzione al Dr. Alberto Prampolini, dell'incarico dirigenziale, con validità dal 01/11/2020, della responsabilità di direzione ad interim del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020 e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 21/07/2020 n. 123 è stato approvato il Piano della performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2021;
- che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Visti:

- il d.lgs. n. 267/00 in particolare artt. 107 – 183 e 192;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni.

## D E C R E T A

1. ai sensi dell'art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 (T.U.E.), la espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori per la realizzazione progetto di costruzione della nuova viabilità tra Via della Repubblica (s.s. 63) e Via Bedeschi (Bretella di Rivalta), di seguito indicati:

Ditta n. **8** di Piano Particellare –

**SOCIETA' AGRICOLA SOLETERRA S.S.**

**Foglio 234, mappale 1183 seminativo, cl. 2 - di mq 110, R.D. € 0,85 R.A. € 1,02**

per una esatta descrizione dei beni ed individuazione della ditta proprietaria si rinvia all'allegato "A" parte integrante del presente atto.

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) – b) – c) del T.U.E., che :
  - a. il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza della efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni 5 con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 dichiarata immediatamente eseguibile, dalla data di esecutività del provvedimento medesimo;
  - b. il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. n. 37/2002 e successive modificazioni ed integrazioni ed il vincolo espropriativo è stato apposto in data 17/03/2014 con Deliberazione del Consiglio Comunale ID 52 P.G. 9170 "Controdeduzioni ed approvazione del primo piano operativo comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 34 comma 7 della L.R. 20/2000 e s.m. (pubblicazione sul BURER n. 119 avvenuta in data 23/04/2014);
  - c. la indennità di espropriazione è stata determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del T.U.E. in complessivi € **770,00** ed è stata depositata nei termini indicati in premessa a seguito di non condivisione da parte della ditta proprietaria ( deposito definitivo Nr. Nazionale/Nr. Provinciale 1359901/1471828 – mandato di pagamento di € 770,00 n. 4449 eseguito in data 24/03/2021 – quietanza n. 3303).
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del T.U.E., che il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato con avviso di sua esecuzione ex art. 23 comma 1 lett. g) del T.U.E. ed eseguito con le modalità e nei termini di cui al medesimo art. 23 comma 1 lett. g) – lett. h) e successivo art. 24; la esecuzione avverrà mediante immissione in possesso con la redazione del relativo verbale da parte del Comune di Reggio Emilia quale Autorità espropriante e soggetto beneficiario dell'esproprio, entro il termine perentorio di due anni (ai sensi dell'art. 24 comma 1 del T.U.E.) e previo avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ed almeno sette giorni prima di essa; il suddetto avviso conterrà anche la indicazione dei nominativi dei soggetti autorizzati ad effettuare l'immissione in possesso in nome e per conto dell'Autorità espropriante. Verrà contestualmente redatto anche lo stato di consistenza dei beni.

4. di disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 commi 2 e 4 del T.U.E. la trascrizione e voltura del presente decreto, il tutto a cura e spese del Comune di Reggio Emilia, quale soggetto beneficiario.
5. di trasmettere ai sensi dell'art. 23 comma 5 del T.U.E. estratto del presente decreto di esproprio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURER), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
6. si trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e comma 3 lett. b) e dell' art. 24 comma 6 del T.U.E., nonché ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/2002 copia del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna con comunicazione in ordine alla data della sua esecuzione.
7. di dare atto che il presente decreto ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 è immesso nel Repertorio Generale degli atti soggetti a registrazione.
8. di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149, n. 22 della tabella allegato B DPR 26/10/1972 n. 642 e art. 10 comma 3 d.lgs 23/2011.
9. di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del T.U.E. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Alberto Prampolini)